



Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Cod. E20B/P2
Cod. CS/or
Circolare n. 108

CNAPPC
Prot.: 0000793
Data: 28/09/2010
Uscita

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

OGGETTO: Pec e Cec/Pac (Posta Elettronica Certificata per il cittadino).

In relazione ai recenti sviluppi in materia di trasmissione elettronica certificata questo Consiglio Nazionale ritiene utile chiarire ad Ordini ed iscritti le principali differenze che esistono tra il sistema di Posta Elettronica Certificata (PEC) utilizzato dai professionisti ai sensi dell' articolo 16, comma 7, della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e quello di Posta Elettronica Certificata per il cittadino (CEC – PAC) fornito dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

La Posta Elettronica Certificata (PEC) che il Consiglio Nazionale e gli Ordini provinciali hanno attivato per i propri iscritti in continuità con quanto previsto dal Decreto Anticrisi del 2008 costituisce un sistema per la trasmissione di tutti i tipi di informazioni e documenti in formato elettronico; essa consente di certificare l'invio, l'integrità e l'avvenuta consegna del messaggio scambiato tra il Gestore di PEC del mittente e quello del destinatario; ha lo stesso valore legale della tradizionale raccomandata con avviso di ricevimento (garantendo, quindi, l'opponibilità a terzi dell'avvenuta consegna) ed è operabile tra diversi tipi di soggetti (ad esempio da professionista a privato, da professionista a Pubblica Amministrazione, da professionista ad Impresa, da professionista a professionista, da Impresa a professionista e così via).

Ai sensi delle vigenti normative il possesso di una casella PEC è obbligatorio dal novembre 2009 per tutti gli iscritti al sistema ordinistico; a tal proposito la legge ha previsto che fossero predisposti specifici elenchi, consultabili dalle Pubbliche Amministrazioni, ove venissero stati riportati gli indirizzi PEC di tutti i professionisti italiani.

La Posta Elettronica Certificata per il cittadino (CEC – PAC) è fornita gratuitamente, a partire dall'aprile 2010, a tutti i cittadini italiani per poter effettuare via internet, comunicazioni con le Pubbliche Amministrazioni, delle quali sia necessario certificare la spedizione, in sostituzione della raccomandata con ricevuta di ritorno.

Tale strumento è stato sviluppato affinché il cittadino possa, ad esempio, richiedere o inviare informazioni, inviare istanze e documentazioni, ricevere documenti, informazioni alle e dalle PP.AA..

La CEC-PAC può essere utilizzata solo ed esclusivamente per le comunicazioni con le Pubbliche Amministrazioni, è cioè un canale chiuso cittadino-Amministrazione, mentre per comunicare con altri indirizzi PEC è necessario utilizzare una casella PEC di tipo "commerciale" analoga a quelle attivate da CNAPPC ed Ordini.

E' quindi possibile affermare che la PEC permette un utilizzo di tipo professionale nei vari tipi di rapporti tra l'iscritto ed i diversi soggetti, pubblici e privati, con i quali colloquia nella sua attività lavorativa mentre la CEC-PAC è stata pensata quale strumento per la semplificazione del rapporto tra cittadino ed Amministrazione.

In tal senso, si ritiene realistico ipotizzare che l'iscritto possa utilizzare la PEC per la propria attività professionale e la CEC-PAC per i propri rapporti, in qualità di cittadino, con le pubbliche Amministrazioni.

Tutto ciò premesso, e sottolineate le diverse caratteristiche tecniche e la diversa natura dei due sistemi di trasmissione dati, risulta chiaro che in alcuni specifici casi, come ad esempio la trasmissione di documenti da parte del cittadino/professionista alla Pubblica Amministrazione, è possibile indifferentemente utilizzare la PEC piuttosto che la CEC-PAC.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL DIPARTIMENTO
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
(arch. Simone COLA)



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)



IL PRESIDENTE
(arch. Massimo GALLIONE)

